



**Istituto di Istruzione Superiore
"ITALO CALVINO"
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI**

**e-mail: info@istitutocalvino.it
internet: www.istitutocalvino.it**

telefono: 0257500115

fax: 0257500163

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Anno Scolastico 2006/2007

**ESAMI DI STATO
conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore**

**Sezione Associata: Liceo Scientifico
Classe: 5[^] C**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323:

"(...) i consigli di classe, entro il 15 maggio, elaborano per la commissione d'esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti."

art. 6 dell'O.M. 15 marzo 2007, n. 26:

1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.
2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.
3. (omissis: riguarda gli Istituti Professionali)
4. Per le classi articolate e per i corsi destinati ad alunni provenienti da più classi, il documento di cui ai commi 1 e 2 è integrato con le relazioni dei docenti dei gruppi in cui eventualmente si è scomposta la classe o dei docenti che hanno guidato corsi destinati ad alunni provenienti da più classi.
5. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/1998.
6. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
7. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

Succursale: viale Liguria – 20089 ROZZANO MI – tel. e fax 0257507080

Sezione Associata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

**Indirizzi di studio in ROZZANO:
Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Commerciale**

**Indirizzi di studio presso la Sezione Associata di Noverasco di OPERA:
Istituto Tecnico Agrario - Liceo Scientifico**





I.I.S. “ITALO CALVINO”

Sezione associata: Liceo Scientifico

1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO	3
1.1. Composizione del Consiglio di Classe.....	3
1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	4
2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio	4
2.2. Debiti formativi.....	4
2.3. Osservazioni generali sulla classe	4
3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento	6
3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti	7
3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione.....	7
• Visita al Cimitero Monumentale (storia dell'arte e lettere).....	7
4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	8
4.1. Criteri generali per la valutazione	8
4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte.....	8
4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali	8
4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	9
4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi.....	10
4.6. Criteri per la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato.....	10
5. FIRME DEI DOCENTI.....	12
6. ELENCO DEGLI ALLEGATI.....	13



1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO

1.1. Composizione del Consiglio di Classe

No.	Cognome e nome	Disciplina
1	<i>Franchi Maria Luisa</i>	Italiano e Latino
2	<i>Gritti Morlacchi Maria Giovanna</i>	Matematica e Fisica
3	<i>Pigni Marco</i>	Lingua Straniera (inglese)
4	<i>Acciavatti Luciana</i>	Filosofia e Storia
5	<i>Mazzini Patrizia</i>	Scienze Nat., Chimica, Geogr.
6	<i>Iabichella Tiziana</i>	Disegno e Storia dell'Arte
7	<i>Caldarelli Riccardo</i>	Educazione Fisica Maschile
8	<i>Siniscalchi Fiorella</i>	Educazione Fisica Femminile
9	<i>Di Somma Rosa</i>	Religione

1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica

No.	Disciplina	Docenti nel triennio		
		Classe III	Classe IV	Classe V
1	Italiano e Latino	<i>Franchi</i>	<i>Franchi</i>	<i>Franchi</i>
2	Matematica e Fisica	<i>Ascari</i>	<i>Gritti*</i>	<i>Gritti*</i>
3	Lingua Straniera (inglese)	<i>Pigni</i>	<i>Pigni</i>	<i>Pigni</i>
4	Filosofia e Storia	<i>Acciavatti</i>	<i>Acciavatti</i>	<i>Acciavatti</i>
5	Scienze Nat., Chimica, Geogr.	<i>Mazzini</i>	<i>Mazzini</i>	<i>Mazzini</i>
6	Disegno e Storia dell'Arte	<i>Iabichella</i>	<i>Iabichella</i>	<i>Iabichella</i>
7	Educazione Fisica Maschile	<i>Caldarelli</i>	<i>Caldarelli</i>	<i>Caldarelli</i>
8	Educazione Fisica Femminile	<i>Siniscalchi</i>	<i>Siniscalchi</i>	<i>Siniscalchi</i>
9	Religione	<i>Di Somma</i>	<i>Di Somma</i>	<i>Di Somma</i>

*vedere relazione sulla classe



2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio

	cl. I	cl. II	cl. III	cl. IV	cl. V
Iscritti <i>(dalla classe precedente)</i>	28	24	23	19	21
Nuovi inserimenti	1	3	//	3	1
Ritirati	//	4	1	//	1
Non promossi	5	//	3	//	
Totale a fine anno scolastico	24	23	19	22	

2.2. Debiti formativi

Materie	a.s. 2004/05 (cl. III)			a.s. 2005/06 (cl. IV)		
	no.	saldati	non saldati	no.	saldati	non saldati
Italiano	//			//		
Latino	//			//		
Matematica	12	3	9	5		5
Fisica	2		2	3	1	2
Lingua Straniera (inglese)	2	2		//		
Filosofia	//			//		
Storia	//			//		
Sc. Nat., Chimica, Geogr.	3		3	5	1	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2		//		
Educazione Fisica Masch.	//			//		
Educazione Fisica Femm.	//			//		

2.3. Osservazioni generali sulla classe

Il gruppo classe è sostanzialmente stabile da tre anni.

Esso è caratterizzato dalla presenza di relazioni conflittuali, che tuttavia raramente sfociano in contrasti aperti; i diversi "motivi del contendere" sono stati infatti elaborati e le tensioni controllate così da approdare ad una serena indifferenza reciproca.

Questo dice molto sull'indole generalmente ascrivibile al gruppo: si tratta di ragazzi educati e gradevoli, con cui si sta volentieri. Nel complesso sono anche curiosi e assolutamente normodotati.

Ciò che fa invece difetto è la costanza di un impegno rigoroso, il che si traduce in scarsa concentrazione e fondamentale pigrizia, che, per altro, non disconoscono affatto.

Naturalmente ci sono studenti seriamente impegnati ed altri che si affidano regolarmente alla sorte, ma un po' tutta la classe rivela una lieve inconsistenza, che si manifesta in un atteggiamento costantemente ilare e nella tendenza a 'dimenticarsi' un po' tutto!

In effetti, il profitto complessivo sembra risentire pesantemente della vicenda relativa all'insegnamento della matematica e della fisica: dopo la classe Terza, una nuova docente, la Professoressa Gritti è subentrata alla Professoressa Ascari, ma già nel settembre successivo la prof. Gritti è stata colpita da una malattia che l'ha costretta ad



interrompere, spesso e per lunghi periodi, l'attività di insegnamento e che l'affligge ancora.

Si è verificato il solito avvicendamento di insegnanti, alcuni dei quali di dubbia competenza (ma regolarmente iscritti in graduatoria), altri scarsamente impegnati, data la consapevolezza della precarietà dell'impegno. L'ignoranza della materia si è così assommata alla scarsità dell'impegno individuale, con ripercussioni su tutte le materie.

A onore del vero gli studenti sono del tutto consapevoli di questa situazione e professano anche il 'mea culpa', ma oggettivamente le loro responsabilità sono, se non inesistenti, certamente limitate. La maggior parte degli studenti di questa classe ha comunque raggiunto livelli di conoscenze e competenze accettabili; anzi, data la molteplicità dei loro interessi, si può ipotizzare che, una volta intrapreso un percorso universitario gradito, molti di essi lo porteranno a termine con successo.

3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

3.1. Finalità generali del corso di studi

Gli obiettivi formativi e didattici del triennio del Liceo sono indicati al punto 3.3.4 del Piano dell'Offerta Formativa, approvato nella formulazione qui di seguito riportata:

Coerentemente con le finalità, in ordine alla formazione di abilità intellettive, il Liceo intende sviluppare le seguenti competenze e abilità:

- interpretare messaggi espressi con diversi codici (verbali, matematici, grafici, ecc.);
- analizzare e sintetizzare;
- porsi correttamente (e proficuamente) in relazione con diverse situazioni conoscitive;
- elaborare sintesi personali a carattere interdisciplinare;
- acquisire specifiche competenze in ordine alla comunicazione e all'espressione in base a diversi codici (verbale, grafico, matematico, informatico ecc.);
- acquisire le nozioni fondamentali relative alle varie materie di studio;
- conoscere gli elementi fondanti il nostro patrimonio culturale.

3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe

Gli obiettivi didattici concordati e perseguiti dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale sono riassunti nella tabella che segue, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) obiettivo raggiunto dall'intera classe
- (2) obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe
- (3) obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni
- (4) obiettivo non raggiunto

	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Conoscenza degli elementi fondamentali del nostro patrimonio culturale	X			
Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alle diverse discipline		X		
Sviluppo della capacità di interpretazione di messaggi espressi in codici diversi		X		
Sviluppo delle capacità di analisi		X		
Capacità di operare collegamenti interdisciplinari			X	
Sviluppo delle capacità di elaborazione di sintesi personali,			X	



anche di carattere interdisciplinare				
Acquisizione di specifiche competenze in ordine alla comunicazione verbale sia orale che scritta		X		
Elaborazione di un personale metodo di studio e di organizzazione della propria attività		X		
Completezza e correttezza di esposizione con uso di linguaggi specifici		X		

3.3. Scelta dei contenuti

Relativamente ai contenuti trattati nelle singole discipline, si rimanda alle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.

3.4. Metodi e strumenti

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie didattiche prevalentemente adottate.

MODALITÀ	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO	ED. FISICA M.	ED. FISICA F.	RELIGIONE
<i>lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>lezione partecipata discussione guidata</i>	X		X		X	X				X	X	X
<i>lavoro di gruppo</i>										X	X	
<i>esercitazione</i>			X			X	X		X	X	X	
<i>strumenti multimediali</i>	X							X	X			

3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento

In linea di massima, i docenti hanno privilegiato forme di recupero curricolare *in itinere*: è stato dedicato tempo, laddove se ne vedesse la necessità, alla ripresa di argomenti non perfettamente appresi, all'approfondimento di altri e, in alcuni casi, al rafforzamento di abilità di tipo metodologico (per es. elaborazione di sintesi multidisciplinari e/o trasversali)

Il docente d'inglese ha proposto attività di sportello, per la revisione di argomenti curricolari, mentre un gruppo di docenti di matematica del nostro Istituto ha svolto un'attività pomeridiana finalizzata alla preparazione per la prova scritta.



3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO	ED. FISICA M.	ED. FISICA F.	RELIGIONE
<i>interrogazione lunga</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
<i>interrogazione breve</i>	X	X										
<i>componimento</i>	X		X				X					
<i>problema</i>						X						
<i>questionario a risposta singola</i>	X						X					
<i>questionario a risposta multipla</i>	X	X	X				X	X	X			X
<i>esercizio o prova pratica</i>			X			X	X			X	X	
<i>osservazione sistematica</i>										X	X	

3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione

- Ciclo di conferenze sul centenario della CGIL (educazione civica e storia)
- Visita al Cimitero Monumentale (storia dell'arte e lettere)
- Incontri di educazione musicale (lettere)
- Olimpiadi della Matematica.
- Visita al Planetario di Milano (scienze)
- Viaggio di istruzione a Vienna (interdisciplinare)
- Incontro con la società Adecco per orientamento al lavoro

Attività facoltative pomeridiane, cui hanno aderito alcuni studenti:

- Coro di Istituto
- Teatro
- Corso: "La famiglia nel diritto e nella storia"
- Corso di chimica organica
- Laboratorio di produzione testuale presso l'Università *Bocconi*



4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

4.1. Criteri generali per la valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico.

4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte

Si fa riferimento ai criteri generali per la valutazione delle prove scritte di tutte le discipline approvati dal collegio docenti per l'intero istituto:

Indicatori generali

- aderenza alla consegna
- pertinenza degli argomenti esposti
- organizzazione del discorso (ordine e struttura espositiva)

Indicatori sulle conoscenze

- conoscenza dei contenuti
- completezza della trattazione

Indicatori sulle competenze

- individuazione di una soluzione coerente e corretta dei problemi
- utilizzazione corretta delle conoscenze e dei dati
- rielaborazione critica
- applicazioni e collegamenti interdisciplinari

Indicatori lessicali e ortografici

- proprietà lessicale
- correttezza ortografica e morfosintattica
- uso di un registro e di un codice specifico adeguati

Le griglie di valutazione delle prove scritte contenute negli allegati, sono state redatte nel rispetto degli indicatori di cui sopra e, nel contempo, in coerenza con le caratteristiche specifiche delle singole discipline oggetto di valutazione, nonché della specifica tipologia di prova.

4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali

Si indicano i criteri generali adottati dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale e la griglia utilizzata per la valutazione dei colloqui:

Parametri seguiti per determinare i livelli di valutazione dei colloqui

- 6 - conoscenza dei contenuti: memorizzazione e comprensione.
- 7 - capacità di analisi e sintesi: analisi di un problema e applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo.



- 8 - capacità di elaborare sintesi, operando collegamenti
- 9 - capacità di rielaborazione critica
- 10 - capacità espositiva e proprietà di linguaggio

Griglia per la valutazione dei colloqui

Voto	Prestazioni
10	L'alunno conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Sa effettuare autonomamente analisi e sintesi e attuare collegamenti interdisciplinari. Elabora interpretazioni o soluzioni personali valide. Dimostra una sicura competenza linguistica, avvalendosi anche dei sottocodici specifici.
9	L'alunno conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Sa effettuare analisi e sintesi all'interno della disciplina e attuare collegamenti interdisciplinari. Se guidato, elabora interpretazioni o risoluzioni personali. Usa un linguaggio corretto e specifico.
8	L'alunno conosce i contenuti in modo rigoroso e completo. Sa effettuare analisi e sintesi sia in relazione a problemi circoscritti sia all'interno dell'argomento. Tenta un'interpretazione personale. Il linguaggio è corretto e specifico.
7	L'alunno conosce con sicurezza i contenuti essenziali. Sa effettuare un'analisi corretta in relazione a problemi circoscritti e, se guidato, attua collegamenti all'interno della disciplina ed effettua semplici sintesi. Si esprime con un linguaggio complessivamente corretto e, almeno in parte, specialistico.
6	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno conosce i contenuti essenziali. Sa analizzare solo problemi circoscritti, senza giungere alla sintesi. Si esprime con un linguaggio sostanzialmente corretto, ma generico.• L'alunno dimostra capacità intuitive, individuando collegamenti e percorsi risolutivi, nonostante gli manchino alcune conoscenze. Si esprime con un linguaggio sostanzialmente corretto, ma generico.
5	L'alunno conosce i contenuti in modo incompleto, alternando risposte incerte ad altre errate. Sa compiere un'analisi in relazione ad argomenti circoscritti, solamente se guidato dall'insegnante. Il linguaggio è impreciso e inappropriato.
4	L'alunno non conosce i contenuti essenziali o comunque ribaditi nel corso di precedenti verifiche. Non è in grado di compiere una semplice analisi, neppure in relazione a singoli problemi, o commette gravi errori. L'esposizione è inadeguata.
3	L'alunno conosce solo qualche nozione fondamentale, ma non la collega in modo organico e si esprime con grande difficoltà.
2	L'alunno risponde, ma dimostra di non conoscere nemmeno le nozioni fondamentali.
1	L'alunno risulta totalmente incapace di rispondere su qualsiasi argomento.

I docenti del Consiglio di classe hanno deciso di utilizzare solo voti espressi in numero intero o, al massimo, con mezzi punti.

4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il consiglio di classe ha attribuito i crediti scolastici nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 11 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 e dalla relativa tabella "A".

Media	Credito scolastico punti
--------------	---------------------------------



	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	2-3	2-3	4-5
$6 < M \leq 7$	3-4	3-4	5-6
$7 < M \leq 8$	4-5	4-5	6-7
$8 < M \leq 10$	5-6	5-6	7-8

Circa l'attribuzione dei punteggi minimi e massimi delle bande di oscillazione previste dal regolamento, si riporta qui di seguito il contenuto dell'art. 24 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico:

1. *Il credito scolastico, a partire dalla classe terza, è assegnato in sede di scrutinio finale in base alla media dei voti e nel rispetto dei parametri stabiliti dal regolamento ministeriale.*

2. *Il credito scolastico è attribuito tenendo conto della media finale dei voti e dei seguenti indicatori:*

- a) *assiduità della frequenza scolastica;*
- b) *interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;*
- c) *partecipazione alle attività complementari e integrative;*
- d) *presenza di eventuali crediti formativi.*

3. *In caso di promozione con debiti formativi, è attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di competenza; esso può essere eventualmente integrato, in sede di scrutinio intermedio o finale dell'anno successivo, solo qualora il debito contratto in sede di scrutinio finale precedente fosse uno, e che il suo superamento sia stato accertato alla prima verifica utile.*

4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione dei crediti formativi approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nell'art. 23 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, che qui di seguito si riporta:

1. *Tenuto conto delle norme generali vigenti in materia, sono definiti i seguenti criteri per la valutazione dei crediti formativi acquisiti al di fuori dell'ambito scolastico:*

- a) *presenza di esauriente documentazione, rilasciata dall'ente o dall'associazione presso la quale è stata realizzata l'esperienza extrascolastica, che consenta al consiglio di classe di procedere alla valutazione di cui alla successiva lettera b);*
- b) *congruenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio frequentato.*

2. *Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, la valutazione dei crediti formativi non può comportare deroghe ai punteggi minimi e massimi della banda di oscillazione prevista dal regolamento ministeriale in funzione della media dei voti.*

4.6. Criteri per la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato

A seguito dell'approvazione della legge 13 gennaio 2007, n. 1, nella seduta del 13 febbraio 2007 il Collegio dei Docenti ha provveduto a definire i criteri generali per l'ammissione all'Esame di Stato. Si riporta qui di seguito il testo della deliberazione adottata da tale organo (13 febbraio 2007, n. 7), che è stata portata a conoscenza di tutti gli Studenti immediatamente dopo la sua adozione:



- 1. Ai fini dell'ammissione all'esame di stato, sono adottati i medesimi criteri stabiliti dall'articolo 21 del vigente Regolamento di Istituto per l'ammissione alla classe successiva.*
- 2. In parziale deroga al comma 2, lettera b), del citato articolo 21, potranno essere ammessi all'esame di stato anche gli studenti che, avendo conseguito tre votazioni insufficienti, ne presentino una sola con 4/10, a condizione che la media generale dei voti, calcolata escludendo il voto di condotta, non sia inferiore a 6/10.*

N.B.: per comodità di lettura, si riporta qui di seguito il testo dell'articolo 21 del Regolamento di Istituto, assunto dal Collegio Docenti come riferimento nella deliberazione sopra riportata:

Articolo 21
(Valutazione finale
e ammissione alla classe successiva)

- In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe accerta:
 - a) se lo studente può essere valutato in tutte le discipline, avendo sostenuto le prove di verifica previste dall'insegnante; in mancanza, lo studente non viene scrutinato e non è ammesso alla classe successiva;
 - b) se sussistono, sulla base delle proposte di voto formulate da ciascun docente per la propria disciplina, le condizioni necessarie e sufficienti per ammettere lo studente a frequentare la classe successiva.
- L'accertamento di cui al precedente comma 1, lettera b), avviene sulla base dei seguenti criteri generali, per cui di norma non è ammesso alla classe successiva:
 - a) lo studente che abbia conseguito una votazione insufficiente in due discipline, se in una di esse ha conseguito una votazione inferiore o pari a 3/10 (insufficienza molto grave);
 - b) lo studente che abbia conseguito una votazione inferiore a 6/10 in tre discipline, se una (o più) delle votazioni insufficienti è inferiore a 5/10;
 - c) lo studente che abbia conseguito una votazione inferiore a 6/10 in più di tre discipline.
- Nell'adozione della deliberazione di ammissione alla classe successiva in presenza di materie con profitto insufficiente, il consiglio di classe, oltre a considerare i parametri oggettivi di cui al precedente comma 2, terrà conto:
 - a) della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline in cui non ha conseguito una votazione sufficiente nel corso dell'anno scolastico successivo;
 - b) della possibilità di fruire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
 - c) dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza;
 - d) dei risultati conseguiti nell'ambito delle attività di recupero organizzate dalla scuola;
 - e) dei risultati conseguiti e dell'impegno dimostrato nel corso del primo quadrimestre;
 - f) del curriculum scolastico precedente;
 - g) dell'impegno e della partecipazione;
 - h) della regolarità della frequenza alle lezioni.
- I debiti formativi assegnati in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico precedente, se non estinti, ai fini della valutazione finale sono tenuti in considerazione ai fini del conteggio delle insufficienze.



5. FIRME DEI DOCENTI

No.	Cognome e nome	Disciplina	Firma
1	<i>Franchi Maria Luisa</i>	Italiano e Latino	
2	<i>Carpanzano Daniele</i>	Matematica e Fisica	
3	<i>Pigni Marco</i>	Lingua Straniera (inglese)	
4	<i>Acciavatti Luciana</i>	Filosofia e Storia	
5	<i>Mazzini Patrizia</i>	Scienze Nat., Chimica, Geogr.	
6	<i>Iabichella Tiziana</i>	Disegno e Storia dell'Arte	
7	<i>Caldarelli Riccardo</i>	Educazione Fisica Maschile	
8	<i>Siniscalchi Fiorella</i>	Educazione Fisica Femminile	
9	<i>Di Somma Rosa</i>	Religione	



6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

All. no.	Descrizione	
1	<i>Relazioni finali e programmi effettivamente svolti nelle singole discipline</i>	
	1.1	Italiano
	1.2	Latino
	1.3	Lingua straniera (inglese)
	1.4	Storia
	1.5	Filosofia
	1.6	Scienze Naturali, Chimica, Geografia
	1.7	Fisica
	1.8	Matematica
	1.9	Disegno e Storia dell'Arte
	1.10	Educazione Fisica
	1.11	Religione
2	<i>Simulazioni della terza prova</i>	
	2.1.	Prova del 23.01.2007 (tipologia B)
	2.2.	Prova del 28.03.2007 (tipologia B)
3	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di italiano</i>	
4	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di matematica</i>	
5	<i>Griglia per la valutazione della terza prova scritta</i>	
6	<i>Griglia per la valutazione delle prove orali</i>	